

L'ASTA DEI BLOCCHI

3.500 TONNELLATE
I BLOCCHI DI MARMO SONO
STATI DIVISI IN 36 LOTTI
PER CIRCA 3,5 TONNELLATE

«ACCETTIAMO IDEE»
IL PRESIDENTE DELLA
DELEGAZIONE PROVINCIALE
LUCCHETTI: PROPOSTE E IDEE

BENEFICENZA NEL PIAZZALE DELLA MARMINI CARRARA BATTITORE CORSI

Mezzo milione per la città

Lusinghiero successo dell'iniziativa degli industriali

MEZZO milione di euro dall'asta dei blocchi. Una sfida ambiziosa che promuove la collaborazione tra il mondo del lapideo e il territorio, le istituzioni, il mondo del volontariato, senza chiedere una contropartita in cambio. E' questo lo spirito della «Fondazione marmo onlus» nata nello scorso mese di febbraio e che nella sede di Marmi Carrara di Nazzano si è presentata al pubblico organizzando un'asta di blocchi per finanziare progetti sociali, culturali, studi e ricerche. Presenti molti volti noti dell'imprenditoria locale, ma anche politici, amministratori, autorità, rappresentanti di associazioni. «E' nata da una idea tra amici ma il progetto è di tutti perché è aperta alla comunità che può dare consigli, fare proposte, presentare progetti» ha detto Erich Lucchetti, presidente della delegazione provinciale di Confindustria e anche della Fondazione «vogliamo lasciare un segno distintivo che resti sul territorio, per intervenire nelle criticità della comunità». Che questo sia un segnale importante lo ha sottolineato il presidente della provincia Gianni Lorenzetti: «fuori c'è un mondo che soffre ed è significativo che questa iniziativa che parte da Carrara, si allarghi a tutta la provincia per dare risposte concrete in presenza di risorse sempre minori». Quindi il via all'asta dei blocchi, 36 lotti (oltre 3.500 tonnellate di marmo) andati via in un'oretta, con Alessandro Corsi ormai banditore di lunga esperienza e in confidenza con il martellino,

che non ha esitato a esortare i presenti nei rilanci (minimo 50 euro a tonnellata) quando l'asta ha avuto qualche momento di stanca. Per alcuni lotti invece il prezzo battuto è stato il triplo della base d'asta, con interessanti sfide a colpi di rilanci. «E' una iniziativa interessante, utile per recuperare il rapporto tra la città e il mondo del marmo» ha detto Andrea Raggi, assessore ai lavori pubblici «l'amministrazione è cambiata, cambiamo anche il modo di affrontare i problemi perché c'è bisogno di interventi sulle opere pubbliche e non c'è che l'imbarazzo della scelta, a cominciare dalle scuole». Anche l'assessore alla cultura Federica Forti vede positivo: «ci sono i presupposti per finanziare progetti pilota con ricadute su tut-

to il territorio». Commenti positivi arrivano anche dall'onorevole Martina Nardi: «iniziativa utile e pregevole, che avvicina il mondo del marmo al territorio, la solidarietà al business»; dal consigliere regionale Giacomo Bugliani: «è un messaggio giusto e importante»; dal presidente di Carrara-Fiere Fabio Felici: «è un bell'esempio di ricucitura tra economia e territorio, e poi le aste sono ormai diventate una consuetudine per finanziare progetti». Il denaro raccolto, 500mila euro sarà distribuito per il 40% per assistenza sociale e attività socio-sanitarie; il 35% per cultura, istruzione, formazione e patrimonio artistico; il 15% per studi e ricerche; il 10% per attività varie.

Maurizio Munda
VERTICI

Il presidente Erich Lucchetti assieme al battitore dell'asta l'imprenditore Alessandro Corsi e le varie fasi dell'asta che ha consentito di recuperare circa 500mila euro da destinare alla città: gli industriali intendono finanziare diverse iniziative in campo sociale e il progetto ambizioso prevede altri impegni importanti





SUCCESSO
Tanti imprenditori del marmo hanno partecipato all'asta dei blocchi che secondo tradizione si è svolta nel piazzale della Marmi Carrara a Nazzano e che ha consentito di incassare circa mezzo milione di euro da destinare a varie iniziative sociali. Hanno partecipato le migliori aziende del territorio



SUCCESSO
Tanti imprenditori del marmo hanno partecipato all'asta dei blocchi che secondo tradizione si è svolta nel piazzale della Marmi Carrara a Nazzano e che ha consentito di incassare circa mezzo milione di euro da destinare a varie iniziative sociali. Hanno partecipato le migliori aziende del territorio